

Andrea Censi, LEGA

Lugano, 17 marzo 2021

Lodevole Municipio di Lugano
Palazzo Civico
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signore e Signori Municipali,

Il Sottoscritto Consigliere Comunale, avvalendosi della facoltà concessa dalla LOC e dal Regolamento Comunale, presenta la seguente:

MOZIONE

30 bastano!

Premessa

I lavori in consiglio comunale e nelle commissioni sono spesso poco produttivi e facili a sprechi di tempo dovuti a giochi partitici, con conseguente mercato del pesce alla ricerca di consiglieri comunali per cambiare gli assetti politici e far passare o bocciare i vari rapporti in plenum.

Non credo di dir blasfemie se mi permetto di osservare che molte sedie nel parlamentino comunale sono trascurabili, a prender le decisioni (purtroppo o per fortuna) sono sempre in pochi e soprattutto sempre gli stessi.

Questo sovraffollamento di consiglieri (60) purtroppo non ha alcun effetto né di rappresentanza democratica né di rappresentanza per i quartieri, non crea alcun beneficio per la Città e per i cittadini, anzi, è fonte di impedimento nei lavori consiliari, con conseguenti ricadute economiche negative.

A titolo di paragone, per non andar distante, Milano ha 48 consiglieri comunali, per una popolazione di 1.4 milioni di cittadini. Non voglio far demagogia, il problema non è il costo del singolo consigliere comunale (il costo per il cittadino di ogni singolo consigliere comunale è di circa 7 centesimi all'anno, il che vuol dire che le diarie recepite da tutti e 60 costano meno di 5 franchi all'anno), il problema è gestionale, è l'affrontare i dossier, è l'eccessiva "milizia" con conseguente impreparazione dei membri del parlamentino. Un vecchio detto diceva "meglio pochi ma buoni", io aggiungerei anche "preparati".

30 bastano

Malgrado i consiglieri siano 60 la rappresentatività dei quartieri non è data: Val Colla ne ha 1, Breganzona ne ha 0, Molino Nuovo 3 (ca. 11'000 abitanti) e Carona 4 (ca. 900 abitanti). Una riduzione del numero di consiglieri comunali non andrebbe ad intaccare in alcun modo la rappresentanza democratica nel parlamentino, ne rischierebbe di ridurre il peso dei quartieri aggregati, ma permetterebbe di rendere più efficienti, celeri ed efficaci i lavori. 30 consiglieri bastano, 30 consiglieri dovranno e saranno più responsabili, non potranno più nascondersi dietro ad un numero, avranno nome e cognome, e di questo dovranno rispondere davanti al popolo, delle loro posizioni e dei loro voti.

Ridurre il numero di consiglieri comunali vuol dire responsabilizzare maggiormente chi verrà eletto che potrà così decidere più autonomamente e nell'interesse dei cittadini senza sottostare ai diktat di partito, un trend che chiede la popolazione (come dimostrato dalla scheda senza intestazione e dai voti di panachage).

Rappresentanza per quartiere

Una premessa è doverosa, come un deputato è granconsigliere del Canton Ticino e non di un distretto, un consigliere comunale lo è di Lugano e non di un quartiere. Tuttavia la grande Lugano non è ancora omogenea al 100%, quindi una rappresentanza delle differenti sensibilità territoriali è per ora ancora giustificata.

Oggi la rappresentanza per quartiere, come dimostrato nel paragrafo precedente, non esiste. Con questa mozione, oltre a ridurre il numero di consiglieri comunali si vuole anche porre rimedio a questa mancanza.

Per questo motivo è anche prevista un'ulteriore modifica della LOC (legge organica comunale) che chiede di istituire tre (3) circoli elettorali: Lugano Ovest, Lugano Est e Lugano Nord (in emulazione della spartizione di quartieri per le elezioni delle giudicature di pace) dando la possibilità ai partiti di presentare delle liste suddivise per circolo garantendo una rappresentanza territoriale (come peraltro succede sia a livello cantonale che in altri comuni, uno su tutti Bellinzona) che oggi Lugano non conosce.

Conclusioni

Con questo atto parlamentare chiedo essenzialmente di ridurre il numero di consiglieri comunali da 60 a 30, introducendo dei circoli elettorali per la rappresentanza territoriale, per permettere un funzionamento dei lavori plenari più snello e celere, nell'interesse di tutti i cittadini. Lo sviluppo della Città di Lugano è un'attesa di tutto il Cantone, non possiamo continuare con questo sistema ingessato, che rallenta il funzionamento e crea costi diretti ed indiretti pesantissimi per il polo cantonale. Dobbiamo avere il coraggio di prendere decisioni, con lungimiranza e visione futura, slegata dagli interessi partitici, volti a incrementare il benessere comune. Una riduzione del numero dei consiglieri comunali non è l'arrivo, ma la partenza per poter reiniziare a lavorare con persone dedite al benessere generale, forse più selezionate e competenti, ma sicuramente più indipendenti, evitando giochi di numeri che coinvolgono oggi purtroppo sedie di presenza ma politicamente a livello decisionale completamente assenti.

Alla luce di quanto sopra chiediamo al lodevole Municipio:

- 1) La Mozione è accolta.
- 2) Il Municipio è incaricato del seguito.

Vi ringrazio e colgo l'occasione per salutarvi cordialmente,

Andrea Censi, Lega dei Ticinesi